

“DIMECOBIO III 2018-2020 Progetto per lo sviluppo e la prosecuzione delle attività volte alla definizione delle dimensioni economiche del settore dell’agricoltura biologica ai diversi livelli della filiera”

DM: 92922 21/12/2017

Stato d’avanzamento Work Package

I° semestre terza annualità (marzo-agosto 2020)

RELAZIONE TECNICA



Ottobre 2020

Sommario

PREMESSA	3
STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	3
1.1 WP 1 OPERATORI, SUPERFICI, ZOOTECNIA (UNITÀ OPERATIVE C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. E ISMEA).....	3
1.2 WP2: IMPORTAZIONI (UNITÀ OPERATIVA C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)	4
1.3 WP3: RESE, COSTI, PREZZI E VALORE AGRICOLO (UNITÀ OPERATIVA ISMEA)	6
1.4 WP4: STIMA DEL VALORE AL CONSUMO BIOLOGICO (UNITÀ OPERATIVA ISMEA)	7
1.5 WP5: DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI (UNITÀ OPERATIVE ISMEA E C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)	7
1.6 WP6: MONITORAGGIO CASI DI CONTAMINAZIONE DI PRODOTTI NON AMMESSI SUI PRODOTTI BIOLOGICI ITALIANI (UNITÀ OPERATIVA C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.).....	11

Premessa

Il primo semestre della terza annualità si è concluso a fine agosto 2020. Il periodo oggetto di relazione comprende i mesi di piena pandemia da coronavirus e del conseguente lockdown che da maggio ha allentato la stretta consentendo la ripresa delle attività seppure con nuove modalità operative.

Stato di attuazione delle attività

Marzo – Agosto 2020

1.1 WP 1 operatori, superfici, zootecnia (Unità Operative C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. e ISMEA)

Nel periodo oggetto della presente relazione tecnica, sono state realizzate le seguenti attività:

- Acquisizione, controllo e caricamento sull'applicativo di ISMEA dei dati statistici sul biologico italiano relativi ad operatori, trasformatori, superfici, zootecnia e acquacoltura, produzioni vegetali e zootecniche per l'anno 2019. Tali dati sono stati poi elaborati e resi disponibili per la divulgazione attraverso il volume "Bio in cifre 2020" e nella sezione del sito www.SINAB.it, "Biostatistiche". L'attività di verifica dei dati ha riguardato (mediante confronto anche con dati richiesti ad hoc a SIB): controlli generali su file, integrità, etc.; controlli di livello 1: coerenza dati operatori e superfici; relazione con dati 2018; presenza di tutte le tabelle compilate, annotazione dati mancanti (per esempio superfici, produzioni, dettaglio colture etc.); controllo di livello 2: analisi a livello regionale con studio comparato tra superfici ed operatori. Complessivamente sono stati caricati sull'applicativo <http://dati-bioISMEA.it/default.aspx> di fonte Odc: n. 19 file su n. 19 di superfici e zootecnia e n. 19 file su n. 19 di operatori; di fonte Regioni informatizzate: n. 6 file su n. 6 (incluso file revisionato e ritrasmesso dalla Regione Marche); di fonte SIB: gli importatori e acquacoltura. Come si è detto, i dati sono stati utilizzati per la redazione del rapporto "Bio in cifre 2020" e in particolare:
 - ◇ per il capitolo del report annuale "Bio in Cifre 2020" relativo ai dati strutturali del biologico italiano al 31.12.2019. L'analisi illustra tutti i numeri degli operatori suddivisi per tipologia e Regione, le relative tabelle e grafici. Tabelle e grafici sono stati prodotti sia in formato word che in xls e sono state inoltre fornite specifiche indicazioni per generare le relative infografiche. A tale riguardo, i dati sono stati anche utilizzati per la redazione di un testo finalizzato ad un comunicato stampa MIPAAF di presentazione;
 - ◇ per l'analisi e l'elaborazione dei dati definitivi delle Regioni e la stesura delle schede regionali previste nel capitolo: "Il Biologico Regione per

Regione” del Rapporto. Dopo l'elaborazione grafica è stata effettuata una revisione delle schede regionali e alcune correzioni ricevute dalle Regione ed organismi di controllo.

- Compilazione dei form EUROSTAT per la trasmissione dei dati del comparto biologico, annualità 2019 dopo la relativa diffusione istituzionale.
- Trasmissione ad Eurostat, via Adamis, dei dati aggiornati T4 per l'anno 2018 (trasformatori) e dei dati relativi a Produzioni vegetale (stime rese ISMEA e produzioni Odc, metodo misto) e animale (produzioni Odc elaborate) relativi al 2018. Sulla T4 (trasformatori) l'esigenza di Eurostat è che un operatore sia conteggiato una sola volta, in relazione all'attività produttiva (codice NACE) prevalente. Poiché al momento né attraverso la banca dati SIB né dagli Odc è possibile risalire a questa tipologia di dato, si è provveduto, per 3 categorie ad utilizzare i dati SIB per i due Quaderni tematici (cereali ed olio) e per una categoria per il Report sulla zootecnia (24/06/2020).
- Prosecuzione delle attività di collaborazione e supporto ad ISTAT nell'ambito del 7° Censimento Nazionale dell'Agricoltura con riferimento alla raccolta dei dati statistici sull'agricoltura biologica e la raccolta ed invio degli ultimi file relativi alle Regioni Umbria e Toscana.
- Raccordo con Istat e l'Ufficio Agret 2 del MIPAAF per la definizione, compilazione e discussione del "Questionario di valutazione della qualità dei processi produttivi statistici per le Autorità Statistiche Nazionali".
- Supporto all'Ufficio PQA1 1, per effettuare un'audizione in Senato. Tale richiesta ha riguardato i dati del settore florovivaistico al 31.12.2019 (aprile 2020). A tal fine è stata richiesta un'estrazione dalla banca dati SIB delle aziende ad attività sementiera biologica con la suddivisione per tipologia di attività e distribuzione regionale.
- Supporto all'Ufficio PQA1 1 per richiesta ICQRF relativa a dati specifici sugli operatori dell'acquacoltura biologica in Italia al 31.12.2019, con la suddivisione regionale e la descrizione della tipologia di attività. A tal fine è stata richiesta sulla banca dati SIB un'estrazione dei dati sugli operatori di acquacoltura italiani con queste specifiche al 31.12.2019.

1.2 WP2: Importazioni (Unità Operativa C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)

Nel periodo in oggetto, sono state svolte le seguenti attività:

- a. Revisione dell'ultima stesura del capitolo sulle importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi per il quaderno tematico sull'olivicoltura.
- b. Confronto con i tecnici di SIB relativamente alle modifiche da apportare alla piattaforma informatica finalizzate all'ottenimento di dati maggiormente attendibili per la prossima annualità (dati import anno 2020). Si è deciso, d'accordo con

- l'Ufficio PQAI 1, di realizzare l'invio di una mail di sollecito automatica indirizzata a quegli importatori che non abbiano effettuato la validazione del riepilogo nei tempi consentiti dalla normativa vigente. Ciò al fine di ottenere in minore tempo la totalità delle validazioni delle importazioni per una specifica annualità.
- c. Monitoraggio sulla piattaforma SIB delle validazioni inserite dagli importatori autorizzati relative al riepilogo delle attività di importazione di prodotti biologici da Paesi terzi effettuate nel 2019 e sollecito continuo degli importatori mancanti, al fine di ottenere il totale delle risposte per una fotografia completa ed esaustiva delle attività di import per il 2019.
 - d. Raccolta di tutte le risposte relative alla validazione delle attività di import 2019 da parte degli importatori ed estrazione dalla piattaforma SIB dei dati definitivi delle importazioni registrati al 31.12.2019. Si è proceduto quindi ad effettuare una serie di controlli sul file ottenuto riguardanti l'omogeneità dell'unità di misura, la corrispondenza tra il codice doganale completo, quello a quattro cifre e la corrispondente descrizione del prodotto. Ultimati i controlli, il file è stato sottoposto ad ulteriori controlli prima delle elaborazioni finali.
 - e. Verifica e controllo dei dati SIB per rilevare incoerenze dei valori o dei dati sugli importatori e prodotti in confronto agli anni precedenti e in linea con i nuovi codici TARIC delle dogane.
 - f. Analisi ed elaborazione dei dati definitivi delle importazioni da Paesi terzi e stesura del capitolo Importazioni del "Bio in Cifre 2020".
 - g. Ricognizione della normativa nazionale e UE relativa alle importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi al fine di dare riscontro ad una richiesta pervenuta dall'Ufficio PIUE II del MIPAAF- Rapporti internazionali sull'analisi storica delle importazioni provenienti nello specifico dalla Costa D'Avorio.
 - h. Estrazione da SIB/importazioni dei dati relativi all'importazione di soia da Paesi terzi nel primo quadrimestre 2019 e 2020 (per quest'ultima annualità l'analisi è stata effettuata sulle schede trasmesse). I dati ottenuti sono stati confrontati con quelli estratti dalla piattaforma TRACES al fine di evadere una richiesta dell'Ufficio PQAI 1 e funzionale ad una successiva discussione in ambito del tavolo tecnico per una richiesta di deroga dei mangimi biologici.
 - i. Relativamente alle elaborazioni statistiche sulle irregolarità riscontrate su prodotti importati da Paesi terzi e alla definizione di una "griglia del rischio" delle importazioni da tali paesi, si è proceduto ad un aggiornamento del rapporto finale realizzato alla fine della seconda annualità relativo alla proposta di griglia del rischio con i dettagli sulla metodologia utilizzata per l'analisi dei dati. Inoltre, si è provveduto ad integrare i dati aggiornati acquisiti al 31.12.2018.
 - j. Predisposizione di una presentazione riassuntiva sulla metodologia e i risultati del lavoro svolto nell'ambito del WP2 relativo all'analisi del rischio dei prodotti importati da Paesi Terzi in Italia, in vista della partecipazione ad un incontro organizzato da ACCREDIA sul tema della revisione del RT-16. Tale incontro, originariamente programmato in presenza alla fine di febbraio 2020, e successivamente sospeso per la situazione COVID-19, si è infine tenuto in remoto il 15 aprile 2020. Al confronto hanno partecipato, oltre ai collaboratori del C.I.H.E.A.M. Bari

coinvolti nelle attività del WP2 e WP6, i rappresentanti di diversi Odc italiani, delle associazioni di categoria e di varie Regioni.

- k. Condivisione del rapporto relativo alla seconda annualità di cui al punto (i), oltre che con PQA1 1, è stato condiviso anche con le autorità competenti (ICQRF) in data 3 luglio 2020, come previsto dal WP in oggetto.

1.3 WP3: rese, costi, prezzi e valore agricolo (Unità Operativa ISMEA)

Il WP3 prevede di raccogliere, elaborare e divulgare i dati sui prezzi, le rese e i costi di produzione nel biologico con la finalità ultima di definire la produzione agricola biologica potenziale.

I risultati dei primi sei mesi della terza annualità di progetto (Marzo agosto 2020) riguardano:

- rilevazione prezzi all'origine di 85 prodotti agricoli per 455 rilevazioni in 15 regioni
- raccolta e controllo rese produttive 2019
- aggiornamento delle schede colturali con integrazioni e nuove rilevazioni

Nel dettaglio al 30 agosto 2020 lo stato avanzamento lavori è il seguente:

Prezzi all'origine: la rete di rilevazione prezzi risulta pienamente operativa. I rilevatori prezzi hanno monitorato il prezzo all'origine dei principali prodotti da agricoltura biologica per il 2020. I prezzi sono stati resi pubblici e consultabili al sito del SINAB (www.SINAB.it), sezione Biostatistiche o nel portale di servizi ISMEA (www.ISMEAmarche.it). Nel periodo in oggetto è, inoltre, stato portato a termine con successo la procedura per l'inclusione della rete di rilevazione prezzi da agricoltura biologica nel sistema qualità per i servizi di rilevazione dei prezzi sul mercato agricolo, alimentare e florovivaistico. La certificazione di processo costituisce un valore aggiunto e una garanzia terza di controllo.

Rese Produttive: nel semestre in oggetto sono state controllate e verificate con le altre banche dati in possesso e con i dati degli anni precedenti le rese alla produzione del 2019 acquisite dai rilevatori ISMEA distribuiti sul territorio. Le stesse sono state utilizzate anche per la stima del valore della produzione.

Costi Colturali: nel semestre sono state svolte le operazioni per la definizione delle schede colturali nelle 5 regioni precedentemente non monitorate dopo aver definito le colture di maggior interesse. I lavori benché a rilento per via delle difficoltà di interfacciarsi e di visitare le aziende, sono in stato di avanzamento.

Stima del volume e del valore della produzione: il valore potenziale della produzione biologica relativa al 2019 è stato elaborato e sarà consultabile nel portale Biostatistiche del portale SINAB dopo condivisione con il MIPAAF.

1.4 WP4: Stima del valore al consumo biologico (Unità Operativa ISMEA)

Nel periodo in oggetto, l'analisi dei consumi è stata condotta con diversi approfondimenti a seguito degli importanti stravolgimenti registrati sul mercato dai comportamenti di acquisto delle famiglie fortemente condizionati dalla diffusione della pandemia e dalle relative conseguenze sulla mobilità e restrizioni delle attività collegate alla ristorazione pubblica. Tali approfondimenti sono consultabili nella pubblicazione "Bio in cifre 2020" visionabile nella sezione Biostatistiche del SINAB.

Nel semestre inoltre si è concluso, inoltre, il focus di indagine sull'e-commerce dei prodotti biologici realizzato con il supporto della società Aretè (incarico prot. N. 55772 del 20/11/2019). Il report elaborato sui risultati di un questionario somministrato con metodo CAWI a oltre 3.000 soggetti avvezzi agli acquisti sul web è stato pubblicato sul sito SINAB nella sezione Biostatistiche. Con l'avvio della terza annualità di progetto, come previsto nel WP di riferimento, è stata poi progettata e realizzata un'indagine sui consumi fuoricasa. L'indagine è stata commissionata alla Nielsen che ha trasmesso, con modalità C.A.W.I., un questionario strutturato previamente condiviso con ISMEA ad un panel di 2000 famiglie italiane. Il tasso di risposta è risultato del 79% e i dati sono stati espansi all'Universo delle 24,9 milioni di famiglie italiane. I risultati sono riportati nell'allegato All. 1 alla presente relazione.

1.5 WP5: Divulgazione delle informazioni (Unità Operative ISMEA e C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)

All'interno delle attività di divulgazione, sono state svolte le seguenti attività:

- a. Redazione e aggiornamento dei contenuti del sito SINAB, con traduzione in inglese delle principali informazioni di rilevanza internazionale divulgate attraverso il sito web. La redazione e l'aggiornamento sono stati attuati attraverso il lavoro di monitoraggio del settore, il brokeraggio delle informazioni e il conseguente aggiornamento dei contenuti del portale che ha riguardato:
 - ◇ "News": pubblicati 178 report, di cui 107 tradotti in inglese
 - ◇ "Agenda": pubblicati 47 report, di cui 8 tradotti in inglese
 - ◇ "Normativa Nazionale": pubblicati 14 report
 - ◇ "Normativa UE": pubblicati 4 report
 - ◇ Evasione delle richieste pervenute a @Sportelloinfo: n.32 risposte
 - ◇ Pubblicazione dell'elenco dei laboratori autorizzati elaborato dall'Ufficio PQAI 1
 - ◇ Aggiornamento della sezione "Referenti Bio"
 - ◇ Inserimento di documenti nella sezione "Pubblicazioni": n.28 documenti
 - ◇ Aggiornamento della sezione "Politiche": n.139 documenti

- b. Aggiornamento della sezione "Rassegna Stampa": pubblicati n.27 articoli, di cui 1 in inglese
- c. Inserimento di documenti relativi a progetti di ricerca nella sezione "Ricerca e Sperimentazione": n.51 relazioni
- d. Aggiornamento della sezione "Informatizzazione": inseriti n.14 documenti
- e. Aggiornamento della sezione "importazioni" con la pubblicazione della versione aggiornata del "Manuale utente gestione comunicazione di importazione"
- f. Pubblicazione degli elenchi aggiornati dei Laboratori autorizzati
- g. Inviare n.6 Newsletter alla mailing list degli iscritti
- h. Pubblicazione sul sito SINAB del Report completo "Bio in Cifre 2019" relativo ai dati 2018, comprensivi dei dati sulle singole Regioni e sulle importazioni da Paesi Terzi.
- i. Pubblicazione sul sito SINAB del report "Il mercato italiano online dei prodotti agroalimentari biologici". Di seguito il link alla pubblicazione: <http://www.SINAB.it/sites/default/files/share/Il%20mercato%20italiano%20online%20dei%20prodotti%20agroalimentari%20biologici.pdf>
- j. Pubblicazione sul sito SINAB del quaderno tematico "La filiera olivicola biologica", scaricabile al seguente link: http://www.SINAB.it/sites/default/files/share/SINAB_Quaderno%20tematico-La%20Filiera%20olivicola%20biologica.pdf;
- k. Pubblicazione sul sito SINAB dei documenti presentati nell'ambito del webinar B/Open "Il bio in Italia nell'era Covid: superfici, operatori e aziende", con un focus sulla filiera olivicola. Il materiale è disponibile al seguente link: <http://www.SINAB.it/content/bio-statistiche>;
- l. Aggiornamento della scheda riassuntiva dei progetti di ricerca finanziati dal MIPAAF dal 2009 al 2019 (presente sul sito SINAB alla sezione 'Ricerca e Sperimentazione') con l'inserimento degli ultimi progetti di ricerca finanziati dal MIPAAF.
- m. Supporto per:
 - predisposizione della presentazione dell'ufficio PQAI 1, all'evento fieristico SANA di Bologna, edizione 2020;
 - la definizione dei contenuti evento webinar B/OPEN (Il bio in Italia nell'era Covid: superfici, operatori e aziende (e un focus sulla filiera olivicola) 25/06/2020;
 - la partecipazione webinar su "Consultazione notifica attività biologica in modalità grafica", a cura dell'Ufficio PQAI1 e di SIB;
 - un parere per l'Ufficio PIUE VI su disponibilità prezzi olio di oliva biologico "WORKING DOCUMENT COMMITTEE FOR COMMON ORGANISATION OF AGRICULTURAL MARKETS – ARABLE CROPS. MARCH 2020. Item: 3. MARKET TRANSPARENCY – COMMUNICATION OF METHODOLOGY FOR DATA COLLECTION;
 - l'adempimento di pratiche, l'analisi dei dati SIB, SINAB, la produzione di materiali divulgativi sul biologico destinati alle attività di comunicazione del

personale dell'Ufficio PQAI1, traduzioni e presentazioni anche attraverso immagini. In particolare, sono state svolte le seguenti attività:

- la traduzione di n.8 lettere e testi per la Commissione europea;
- la stesura dell'intervento MIPAAF (PQUAI 1) al convegno B/Open su Green New Deal (25 giugno).

Per quanto concerne le **attività redazionali**, come previsto dal progetto, le due Unità Operative ISMEA e C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. hanno, collaborato:

- alla revisione e pubblicazione del terzo Quaderno Tematico "Filiera olivicola" dedicato alla filiera dell'olio biologico trasmesso all'Ufficio PQAI 1 ad aprile 2020, successivamente pubblicato sul SINAB e stampato;
- alla redazione della pubblicazione annuale "Bio in cifre 2020" che per la prima volta è stato completato con oltre sei mesi di anticipo rispetto alla consueta scadenza. Infatti, nel 2020, a seguito dello sconvolgimento economico e sociale procurato dalla pandemia, e parallelamente dei proclami della nuova strategia f2f a sostegno dello sviluppo dell'agricoltura biologica, il team dedicato alla redazione della pubblicazione ha messo in atto una serie di interventi volti ad anticipare il più possibile l'analisi del settore e delle sue filiere nel periodo pre-covid per fornire il quadro sul quale valutare l'impatto del lockdown e le possibili strategie di crescita del futuro. Innanzitutto, in merito ai dati strutturali (operatori e superfici), grazie alle modifiche contenute nel DM 6793 del 18 luglio 2018 (art. 9) - che prevedono l'obbligo di trasmissione dei dati statistici entro il 31 gennaio di ogni anno (e non più al 31 marzo) - è stato possibile procedere alla richiesta e alla raccolta dei dati da parte degli Odc e delle Amministrazioni regionali, in anticipo rispetto agli anni passati e la personalizzazione dei file Excel con i quali tali dati vengono richiesti ne ha facilitato e accelerato il controllo. Inoltre, grazie al lavoro svolto nel 2020 in collaborazione con il SIB, nell'ambito del WP2-Importazioni, è stato possibile anticipare l'analisi e la diffusione dei dati sull'import di prodotti biologici da Paesi Terzi. Le modifiche tecniche concordate ed apportate alla piattaforma presente sul SIB per la trasmissione e validazione dei dati sulle importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi hanno consentito di migliorare la velocità di acquisizione del dato grezzo e di elaborazione dei dati raccolti, riducendo gli interventi di controllo post-raccolta e, garantendo, al contempo, correttezza e attendibilità delle informazioni, grazie alla riduzione del margine di errore su alcuni parametri fondamentali. Il rapporto, trasmesso all'Ufficio PQAI 1 a fine agosto 2020 sarà pubblicato sul SINAB nella sezione bio statistiche dopo la presentazione dei dati in esso elaborati ed analizzati prevista il 1° ottobre 2020 e sarà oggetto di comunicazione su canali social dell'ISMEA. Il dettaglio dei dati 2019

inoltre, sarà presentato in occasione dell'evento Rivoluzione Bio previsto il 9 ottobre in apertura del Sana 2020.

Infine, in vista della redazione del quinto Quaderno Tematico "Filiera vitivinicola bio", per il cui supporto è stato dato incarico alla Dott.ssa Delizia Del Bello (incarico prot. n. 0044259 del 08/07/2020) è stata definita la prima bozza di indice condivisa con tutti i redattori delle due Unità Operative ISMEA e C.H.I.A.M.-IAMB. Parallelamente sono state avviate le procedure di acquisizione dei dati di fonte SIB e SIN sulla filiera viti-vinicola bio.

Per quanto riguarda il **supporto alle attività di comunicazione**, l'attività risulta ancora bloccata e condizionata all'esito della valutazione interna al MIPAAF. Il PDO del ministero infatti, ha richiesto una mappatura dei dati trattati nella gestione del sito per verificare come regolare la gestione delle informazioni da parte ISMEA e C.H.I.A.M.-IAMB. Anche per il periodo in oggetto, come anticipato, è stato dato supporto all'ufficio PQAI1 relativamente all'adempimento di pratiche, all'analisi dei dati SIB, SINAB, OFIS, TRACES, alla produzione di materiali divulgativi sul biologico destinati alle attività di comunicazione del personale dell'Ufficio PQAI1 e del Ministero, alla redazione di documenti e presentazioni.

Per quanto riguarda l'**assistenza tecnico-informatica del portale SINAB**, nel primo semestre della terza annualità, la società informatica Ro-Technology ha svolto assistenza help desk alla postazione MIPAAF addetta alla gestione e all'aggiornamento dei contenuti del portale SINAB. Inoltre, sono stati svolti numerosi incontri tra ISMEA, C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B e la società informatica per seguire l'attività di porting dal vecchio al nuovo sito web realizzato in Drupal versione 8.

Nei 12 incontri con la società incaricata, Ro-Technology, sono state effettuate:

- Verifiche tecniche e funzionali di tutte le sezioni del sito;
- Verifiche tecniche e funzionali dell'ultimo template elaborato per la newsletter SINAB, finalizzato all'effettuazione di un invio di test
- Implementazione delle funzioni di ricerca e riorganizzazione delle pagine delle diverse sezioni in particolare nella sezione "Normativa" del sito web;
- Revisioni ed implementazioni sul nuovo template grafico.
- Verifica dei contenuti e della relativa disposizione nelle nuove pagine del sito.

Il clima di fiducia

In continuità con il semestre precedente, è proseguita l'attività di indagine ed elaborazione dell'indice di fiducia delle aziende agricole biologiche per il 2020.

Come di consueto, l'attività ha previsto l'invio della lettera di invito in occasione di ogni rilevazione trimestrale da parte dell'ISMEA; le imprese sono poi state intervistate telefonicamente o via web (C.A.T.I.- C.A.W.I. Computer Assisted Telephone Interviewing, Computer Assisted Web Interviewing), dalla società di indagini di mercato incaricata dell'ISMEA, che ha poi messo a disposizione dell'Istituto sia i micro-dati dell'indagine che le elaborazioni concordate.

In particolare, a partire dalle domande sull'andamento degli affari correnti e futuri dell'impresa è stato costruito l'indice di clima di fiducia dell'agricoltura biologica nazionale che è stato confrontato con l'analogo indice costruito dall'ISMEA per l'agricoltura nazionale complessiva. La metodologia adottata dall'ISMEA per la costruzione di suddetto indicatore, come è noto e come è stato fatto con i precedenti progetti, è stata condivisa dall'Istituto, a livello internazionale, con altre 10 nazioni dell'UE presso un tavolo tecnico appositamente costituito e coordinato dal Copa-Cogeca. La fiducia dell'agricoltura nazionale, e di quella biologica in particolare, diventa quindi confrontabile con quella di altri dieci paesi Player a livello europeo.

Le elaborazioni aggiornate sono consultabili nella pubblicazione "Bio in cifre 2020".

1.6 WP6: Monitoraggio casi di contaminazione di prodotti non ammessi sui prodotti biologici italiani (Unità Operativa C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)

Per quanto riguarda tale WP, sono state completate le seguenti attività:

- a. Raccolta e analisi dei dati presenti all'interno della piattaforma informatica OFIS della Commissione Europea, relativi alle notifiche di irregolarità ricevute dall'Italia e riguardanti prodotti biologici italiani venduti in altri Stati Membri nel primo semestre del 2020;
- b. Per quanto riguarda l'acquisizione e l'analisi dei dati estraibili dalla Banca Dati Vigilanza (BDV) si è provveduto, in seguito all'autorizzazione dell'Ufficio competente del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – a completare l'attività di raccolta ed elaborazione dei dati riguardanti le non-conformità comminate dagli Odc per i casi di contaminazione da residui relativi al primo semestre 2020. I dati estratti dalla Banca Dati di Vigilanza (BDV) afferiscono alle attività di "campionamento" ed alla rilevazione delle "non conformità" ad opera dei singoli enti di certificazione. In entrambi i casi, l'analisi si è svolta principalmente attraverso le seguenti fasi:
 - Analisi qualitativa (incompletezza, anomalia, inconsistenza), effettuata su 3 differenti livelli: schema, formato e istanza;
 - i. A livello di schema e formato sono state svolte attività di interrogazione congiunta con altri database esistenti (ad es. TRACES). Si

- è proceduto inoltre all'individuazione di potenziali interventi che saranno oggetto di valutazione nella terza annualità del progetto (ad es. creazione di un efficiente flusso di estrazione ed elaborazione dei dati provenienti dalla BdV al fine di agevolarne la reportistica, nonché la consultazione e la navigazione su richieste specifiche dell'utenza);
- ii. A livello di istanza sono state effettuate analisi di accuratezza, completezza e consistenza, per ogni interrogazione ed estrazione eseguita sulla BdV.
- Estrazione e trasformazione dei dati funzionali ad un'analisi statistico-descrittiva, in particolare:
 - i. estrazione dei dati riportati, per ogni ente di certificazione, in singoli file di riferimento (in formato .csv);
 - ii. conversione dei singoli file .csv in un unico file in .xls contenente i dati di tutti gli enti di certificazione;
 - iii. creazione di tabelle Pivot avanzate per analizzare e consultare in modo flessibile ed immediato più dati in base a più misure e più dimensioni contemporaneamente;
 - iv. creazione di grafici (istogrammi, mappe geografiche, etc.) per un dettaglio informativo su scala nazionale, regionale e provinciale.
 - Attività di data management su dati di natura "non strutturata" reperibili nella BdV. In particolare, tali attività hanno avuto come oggetto di analisi i dati e le informazioni disponibili, in formato pdf, per le singole non conformità emesse dagli Odc in riferimento alle sole attività di importazione. A tal fine, l'analisi si è svolta attraverso le seguenti fasi:
 - i. merge ed incrocio tra diverse banche dati al fine di ovviare a problemi di incompletezza e/o inconsistenza derivante dalle operazioni di query sulla BdV;
 - ii. analisi qualitativa (incompletezza, anomalia, inconsistenza) sui contenuti della documentazione in pdf sulle N.C. emesse per attività di importazione selezionate;
 - iii. estrazione manuale dei dati qualitativi e quantitativi funzionali ad una prima analisi statistico-descrittiva;
 - iv. a livello di schema e formato, rilevazione dei potenziali interventi che saranno oggetto di valutazione nella terza annualità del progetto (ad es. progettazione e creazione di un flusso di estrazione ed elaborazione dei dati rilevabili all'interno dei singoli pdf relativi alle N.C.).
- c. Proseguita, inoltre, la raccolta e l'esame dei documenti relativi alla "Best Practices" per rafforzare i controlli in agricoltura biologica, in particolare riguardo all'argomento dei residui a base di fosfiti per l'annualità 2020;
 - d. In corso di elaborazione il rapporto ad uso interno delle Autorità competenti, finalizzato a fornire un quadro di sintesi relativo ai risultati emersi dall'analisi dei

- dati e della documentazione di cui ai punti (a), (b) e (c) relativamente all'annualità 2020;
- e. Proseguita, una specifica analisi sulle N.C. emesse per le attività di importazione mediante l'analisi qualitativa del dato (incompletezza, anomalia, inconsistenza) effettuata manualmente e puntualmente sui contenuti della documentazione in *pdf sulle N.C. emesse per attività di importazione selezionate.
 - f. Condivisione con l'Ufficio PQAI 1 delle iniziative progettuali riguardanti l'attività pilota "acquisizione e disamina di altre fonti utili di dati e informazioni relative alla ricerca e ritrovamento di residui di sostanze non ammesse su prodotti biologici italiani, in particolare relativamente ai dati in possesso degli Odc e dei laboratori autorizzati, in base alla disponibilità degli stessi". A tal proposito, è stata concordata la realizzazione di un questionario da sottoporre ai laboratori autorizzati (laboratori designati per condurre analisi sui campioni prelevati durante i controlli in agricoltura biologica ai sensi del D.M. n. 2592 del 12 marzo 2014), al fine di acquisire informazioni riguardanti la gestione dei dati relativi ai residui in bio, informazioni nuove rispetto a quelle già richieste dalla normativa vigente e promuovere la raccolta dei dati e la condivisione delle informazioni relativamente ad alcune tematiche attuali e di particolare interesse per il Ministero e le Autorità competenti (ad. es. contaminazioni da fosfiti). Modalità e tempistiche di invio sono in corso di definizione con i funzionari dell'Ufficio PQAI 1.
 - g. Avvalendosi di tecnologie dedicate, è stata creata una dashboard (cruscotto informativo) personalizzabile e adattabile a diverse esigenze informative, in grado di presentare, consultare e navigare i dati anche via web. L'obiettivo è fornire uno strumento di comprensione immediata dei dati e delle informazioni disponibili a vari livelli: geografico, per non-conformità (singole e/o aggregate), per ente di certificazione, per periodi temporali, etc. Lo strumento offre la possibilità di creare punti di accesso e consultazione dei dati personalizzati. Inoltre, attraverso l'implementazione una procedura dedicata e semi-automatizzata di ETL (Estrazione, Trasformazione e Caricamento dei dati) è possibile aggiornare la dashboard con i dati estratti dalla BdV in tempi molto più ristretti consentendo l'elaborazione di report dedicati su richieste specifiche.

Alla luce delle attività svolte e degli elementi emersi saranno valutate e proposte, nell'ambito della terza annualità del progetto, soluzioni procedurali ed azioni migliorative utili a supportare un flusso di estrazione ed elaborazione dei dati di natura "non strutturata" relativi alle N.C. presenti in BdV, alla luce degli obblighi normativi disposti dal Reg. (UE) n. 848/2018 sulla trasmissione delle informazioni sui casi di contaminazione in agricoltura biologica, anche mediante apposito incontro e presentazione dei risultati con i funzionari dell'Ufficio PQAI 1 da tenersi orientativamente entro la fine dell'anno 2020.